

Roma, 30 aprile 2020

**Ai Direttori delle Caritas diocesane,
LORO SEDI**

Carissimi,

in questa quarta domenica del tempo pasquale, detta del Buon Pastore e tradizionalmente dedicata alla preghiera per le *vocazioni di speciale consacrazione*, ci sostiene ancora una volta la consapevolezza che nelle mani del Signore tutto assume una dimensione nuova, unica e originale. Entrando per questa *porta* e abitando il *recinto della comunione ecclesiale* abbiamo la certezza di vivere appieno e ripetere col salmista la nostra fede: *“Il Signore è il mio pastore non manco di nulla”* (Sal 22).

Sostenuto da questi inestimabili doni e facendomi interprete del desiderio di alcuni direttori diocesani vi propongo di ricordare nella S. Messa di questa domenica, insieme a don Igor direttore della Caritas di Teramo-Atri che ci ha lasciato martedì scorso, tutti gli altri Sacerdoti, Religiosi, Religiose e Consacrati italiani che in questi mesi sono morti nell’esercizio del loro ministero; affinché il Buon Pastore, di cui essi sono stati segno e strumento sulla terra, possa accoglierli nel *Grande Recinto* della Vita Eterna. Uniamo anche l’intenzione per tutti coloro che, operatori delle nostre Caritas o loro congiunti, sono tornati alla Casa del Padre a causa della pandemia in corso.

Sia questa nostra comune preghiera segno tangibile di solidarietà, carità e unità dell’unico gregge di Gesù Buon Pastore.

Un caro saluto a tutti,

Don Francesco Soddu
Direttore